

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2017-791 del 17/02/2017
Oggetto	Seconda modifica non sostanziale dell'AIA della Ditta Farm Service Srl di Reggio Emilia
Proposta	n. PDET-AMB-2017-766 del 14/02/2017
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia
Dirigente adottante	VALENTINA BELTRAME

Questo giorno diciassette FEBBRAIO 2017 presso la sede di P.zza Gioberti, 4, 42121 Reggio Emilia, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia, VALENTINA BELTRAME, determina quanto segue.

Pratica n. 30172/2016

AGGIORNAMENTO DELL'AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE (A.I.A.) rilasciata con atto n. prot. 42143 del 01/07/2010 e successive modifiche alla Ditta FARM SERVICE srl.

LA DIRIGENTE

Vista l'AIA n. prot. 42143 del 01/07/2010, modificata con atto n. prot. 28365 del 12/05/2011 e con n. prot. 1922 del 16/01/2015, rilasciata alla ditta FARM SERVICE Srl per l'attività di cui al punto 6.5 dell'Allegato VIII Parte Seconda D. Lgs. 152/06, svolta nell'impianto ubicato in via Rinaldi n. 105 a Reggio Emilia;

Vista la comunicazione di modifica non sostanziale dell'AIA pervenuta il 12/10/2016 (prot. n. 11135 del 12/10/2016) e le successive integrazioni (prot. n. 11303 del 17/10/2016 e n. 450 del 16/01/2017), che riguardano:

- la realizzazione di una nuova vasca di ricezione della materia prima: la vasca avrà capacità di 230 m³ e sarà dotata sul fondo di 7 coclee che condurranno il materiale in ingresso nella vasca esistente per essere avviato alla lavorazione. La nuova vasca sarà dotata, come quella esistente, di portellone idraulico che verrà aperto solo nella fase di scarico del materiale. La vasca sarà dotata di 2 nuove aspirazioni che convoglieranno l'aria all'esistente sistema di raccolta collegato al biofiltro, senza modifiche al quadro emissivo autorizzato; viene solo potenziata l'aspirazione sulle vasche di ricevimento della materia prima quando i portelloni sono chiusi, che passa da 2.000 Nm³/h a 3.500 Nm³/h. Tale vasca aumenterà la capacità di stoccaggio istantanea ma non la massima capacità produttiva della ditta.
- indicazione della massima capacità produttiva della ditta e precisazione in merito all'orario di lavoro;
- modifica della prescrizione in merito alla media annuale del parametro COV sull'emissione E3;

Tenuto conto che il limite da rispettare per i COV sull'emissione E3 è di 20 mg/Nm³ e che il limite indicato in autorizzazione di 10 mg/Nm³ come media annuale è da intendersi come valore prestazionale di riferimento a cui tendere e fa parte dei monitoraggi messi in campo dalla ditta;

Vista la relazione tecnica di ARPAE - Servizio territoriale di Reggio Emilia – prot. 1474 del 09/02/2017, con cui si esprime parere favorevole alla richiesta della Ditta, alle condizioni riportate nel documento stesso;

Considerato infine che gli interventi sopra riportati si configurano ai sensi dell'art. 29 nonies della parte II del D.Lgs. 152/2006 come modifica ai sensi dell'art. 5 comma 1) lettera l) del medesimo Decreto e pertanto l'autorità competente, ove lo ritenga necessario, può aggiornare l'autorizzazione integrata ambientale rilasciata;

Visto il D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

Vista la L.R. 11 ottobre 2004, n. 21 e la Circolare Regionale 1 Agosto 2008, n.187404;

Visto il DM 24/04/2008 e le successive DGR n°1913 del 17/11/2008 e DGR 155/2009, in merito alle spese istruttorie;

determina

di autorizzare la modifica e di aggiornare lo stato di fatto di cui alla sezione II della suddetta AIA come specificato in premessa e di aggiornare la predetta autorizzazione nel seguente modo:

- al paragrafo **MATERIE PRIME** della Sezione “2.1.2 Descrizione ciclo produttivo” è aggiunta la seguente frase:

La massima capacità di trattamento dell'attività è di 353 t/giorno.

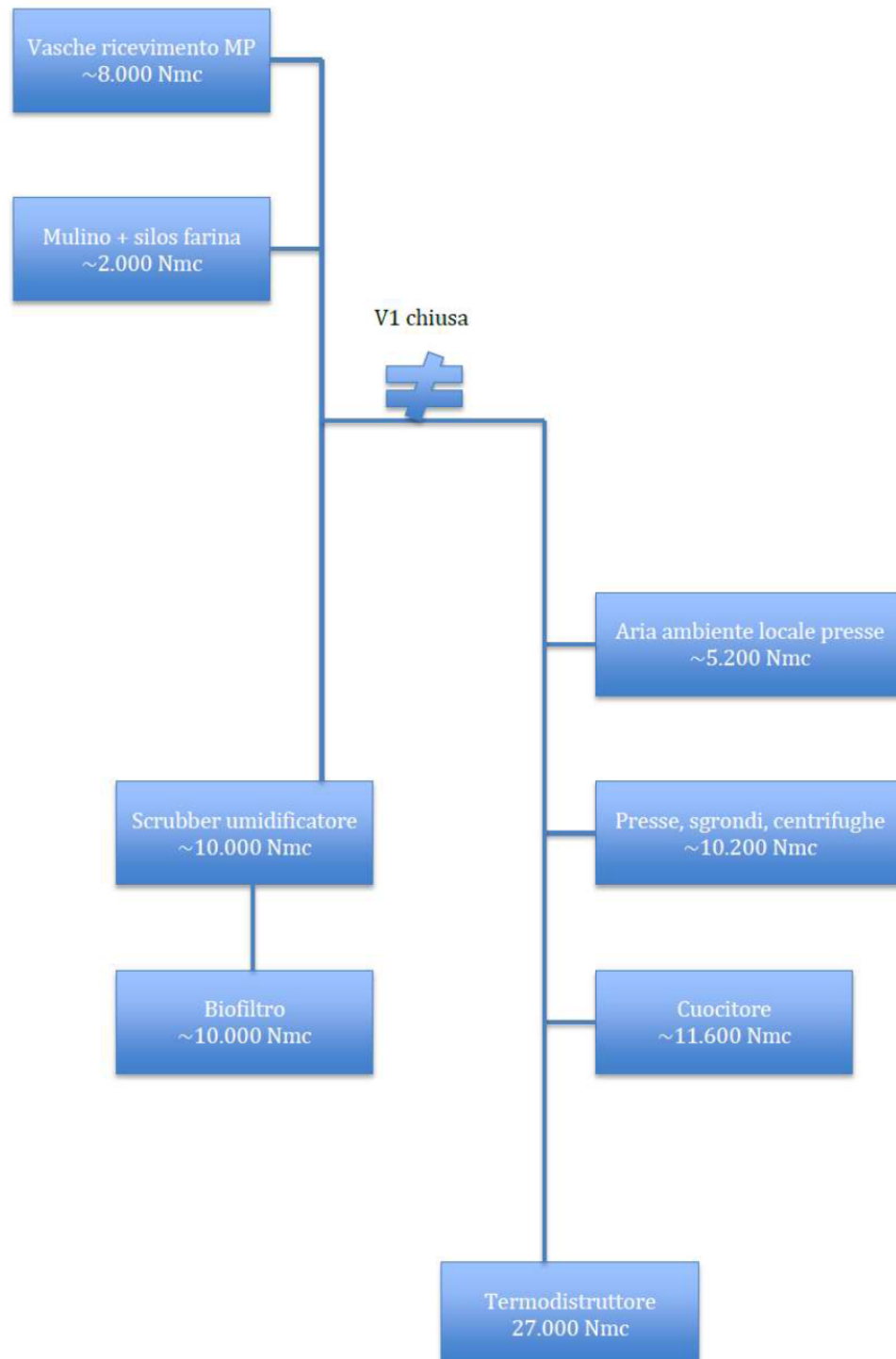
- il paragrafo **ORARIO DI LAVORO** della Sezione “2.1.2 Descrizione ciclo produttivo” è così sostituito:

La lavorazione avviene in continuo su 3 turni, solitamente dal lunedì mattina al sabato notte o domenica mattina, durante tutto l'anno, salvo eccezionali esigenze di lavorazione dovute a necessità sanitarie. Tutti gli impianti di trattamento delle emissioni in atmosfera e acque reflue sono attivi ininterrottamente durante la lavorazione.

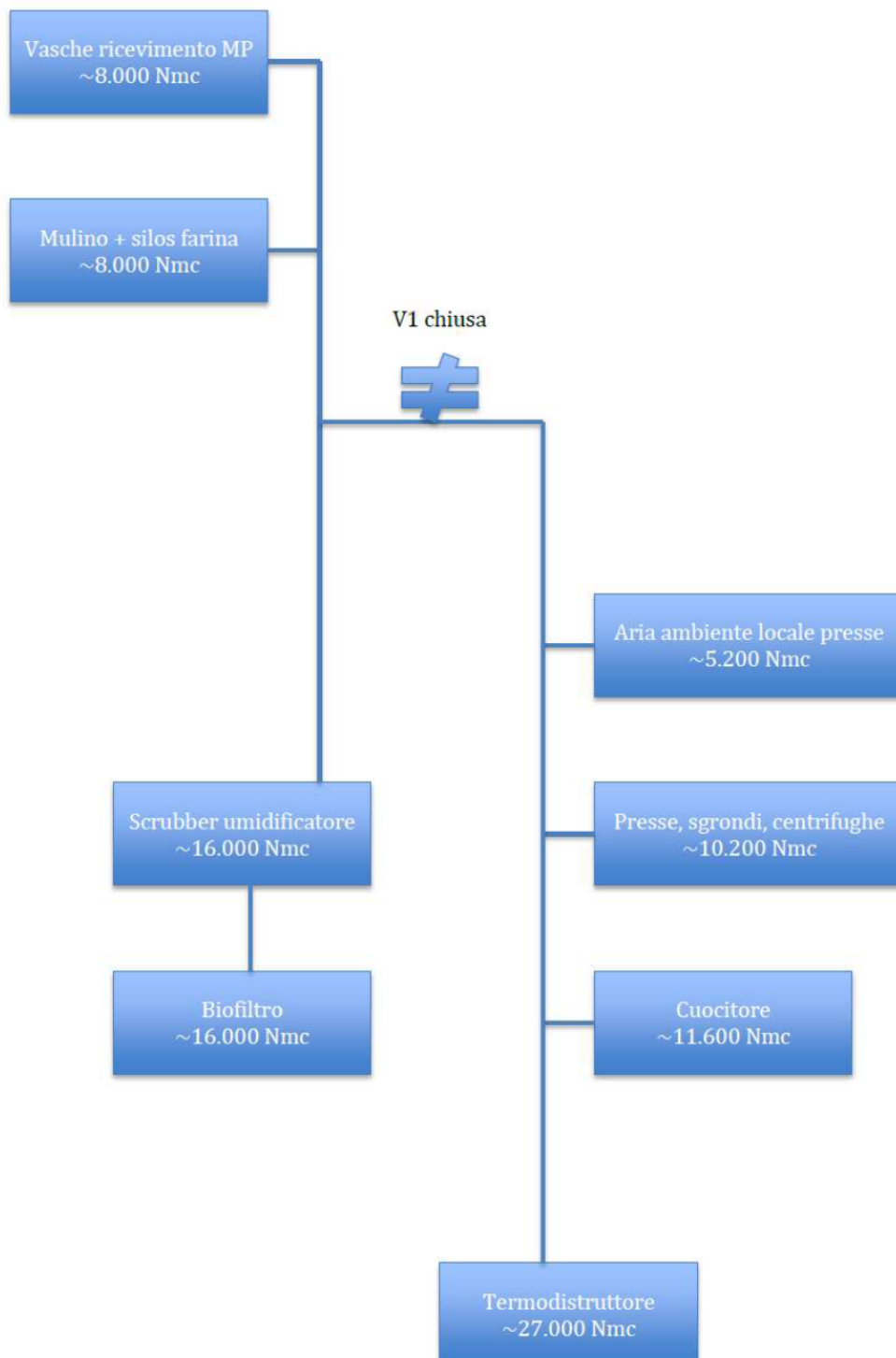
- gli schemi di flusso riportati nel paragrafo 2.2 **EMISSIONI IN ATMOSFERA** sono così sostituiti:

<i>SITUAZIONE IMPIANTISTICA</i>	<i>CONFIGURAZIONE DEL CICLO DI PRODUZIONE</i>
1	- Nessun automezzo in fase di scarico; - Mulino spento; - Impianto di colatura acceso in condizione di massima operatività;
2	- Automezzo in fase di scarico; - Mulino spento; - Impianto di colatura acceso in condizione di massima operatività;
3	- Automezzo in fase di scarico; - Mulino acceso in condizione di massima operatività; - Impianto di colatura acceso in condizione di massima operatività;
4	- Nessun automezzo in fase di scarico; - Mulino acceso in condizione di massima operatività; - Impianto di colatura acceso in condizione di massima operatività;
5	<i>Fine cottura</i> - Nessun automezzo in fase di scarico; - Mulino spento;
6	<i>Fine cottura</i> - Nessun automezzo in fase di scarico; - Mulino acceso in condizione di massima operatività;

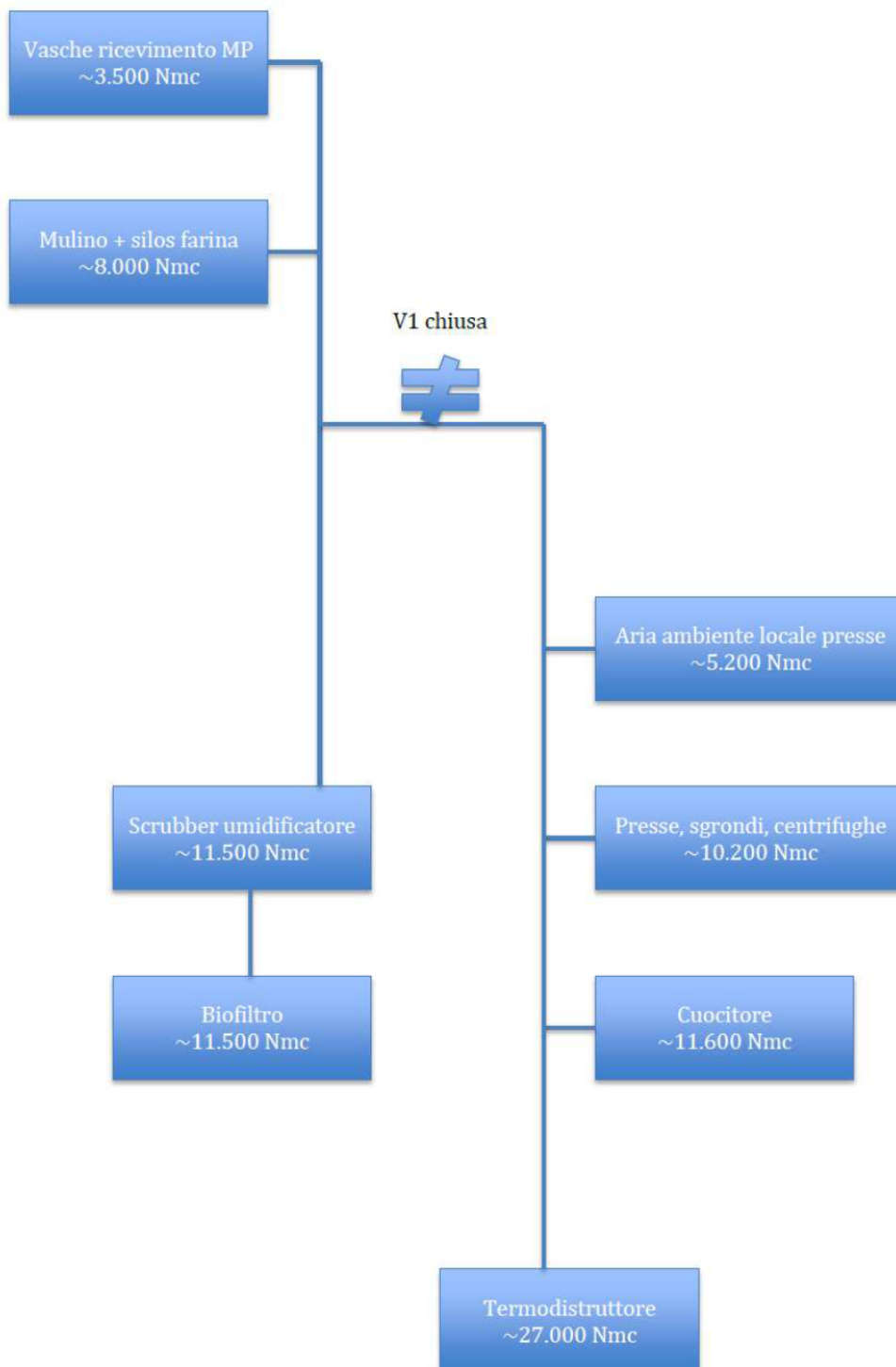
SITUAZIONE IMPIANTISTICA 2



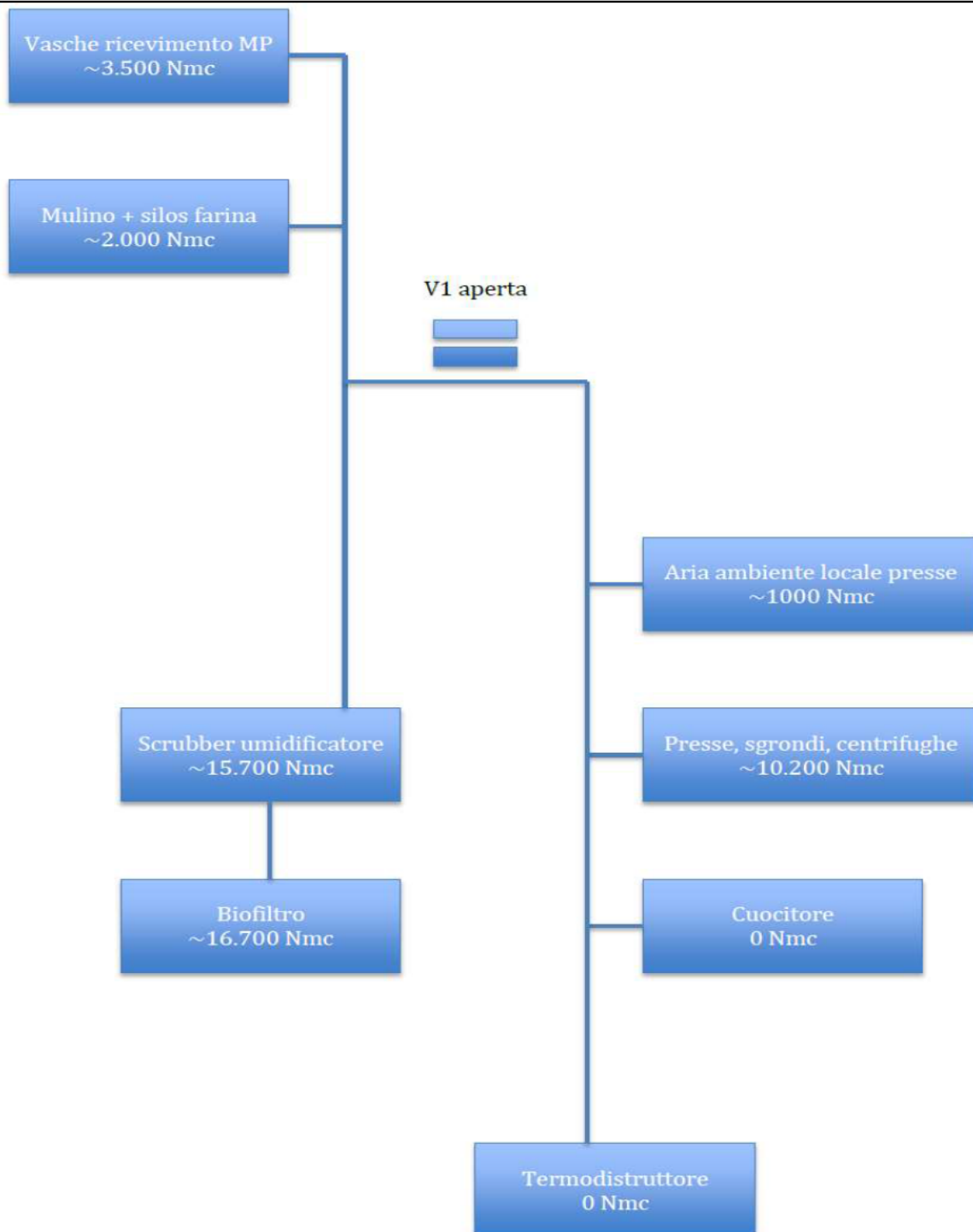
SITUAZIONE IMPIANTISTICA 3



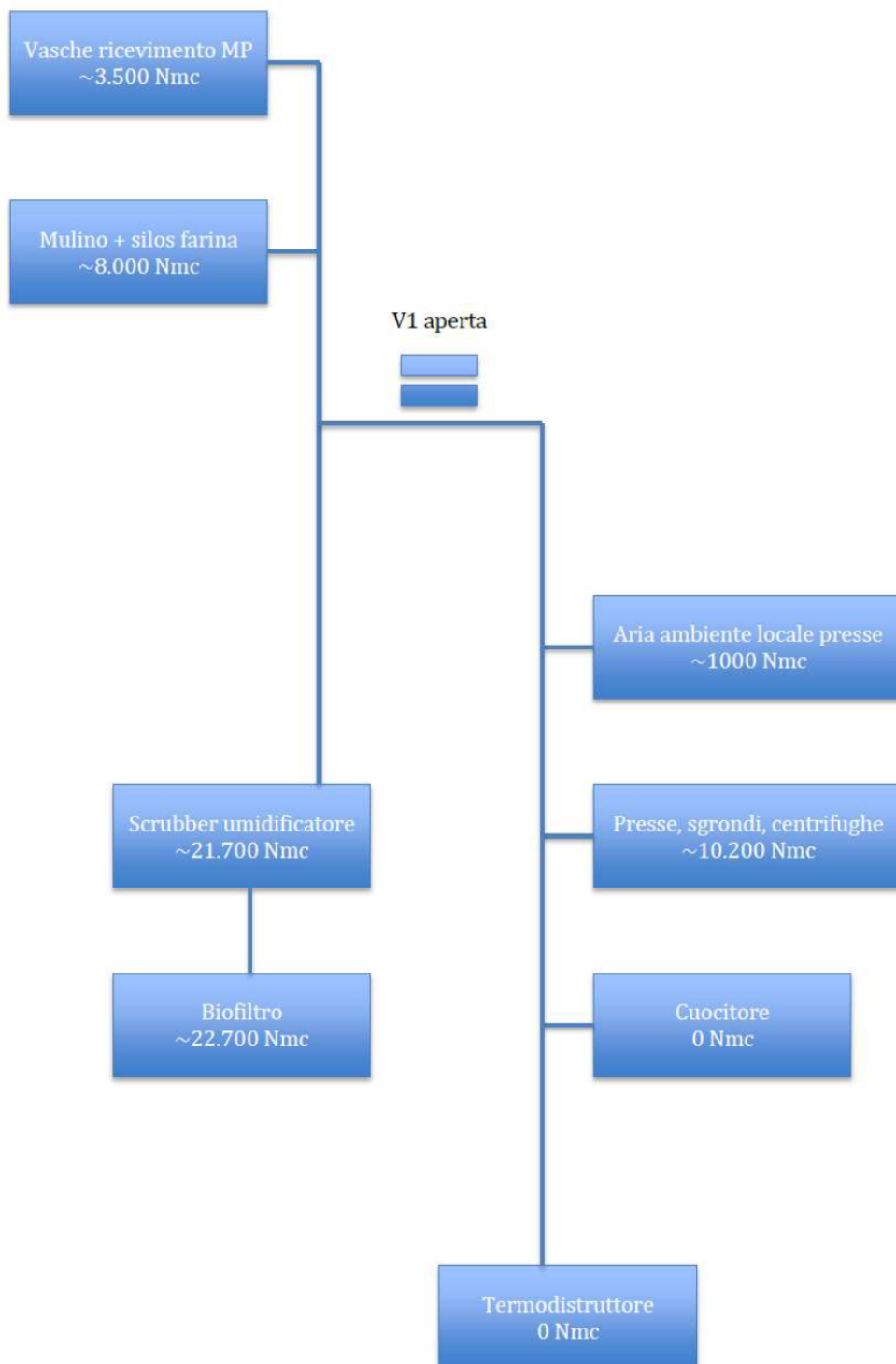
SITUAZIONE IMPIANTISTICA 4



SITUAZIONE IMPIANTISTICA 5



SITUAZIONE IMPIANTISTICA 6



- al paragrafo 3.2.4.1 EMISSIONI IN ATMOSFERA, è eliminata la seguente frase, sotto la tabella che riporta il quadro riassuntivo delle emissioni:

** Il limite di COV è fissato a 20 mg/Nm³, mentre il valore di 10 mg/ Nm³ deve essere perseguito come media annuale. A tale proposito per gli autocontrolli del parametro COV dell'emissione E3 devono essere effettuati, oltre a quelli semestrali indicati, altri 2 autocontrolli da effettuarsi nel periodo estivo.

- al paragrafo 3.2.4.1 Emissioni in atmosfera – Monitoraggi – Emissione E3 è aggiunta la seguente frase:

Il limite di COV è fissato a 20 mg/Nm³, mentre il valore di 10 mg/ Nm³ come media annuale deve essere perseguito come obiettivo prestazionale a cui tendere. A tale proposito per gli autocontrolli del parametro COV dell'emissione E3 devono essere effettuati, oltre a quelli semestrali indicati, altri 2 autocontrolli durante il periodo estivo.

- alla prescrizione n. 2 del paragrafo 3.2.4.1 EMISSIONI IN ATMOSFERA la tabella delle metodiche per il prelievo delle emissioni è sostituita dalla seguente tabella:

Inquinante	Metodi
Portata	UNI 10169, UNI EN ISO 16911-2013
Materiale particolare	UNI EN 13284-1; metodo ARPA (riferimenti 10263 UNI EN 13284-1)
COV come Carbonio Organico Totale	UNI EN 12619-2013
Ossidi di Azoto come NO ₂	ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.1); UNI 10878, UNI EN 14792; Analizzatori automatici (celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR)
Ossidi di Zolfo come SO ₂	ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.1); UNI 1039 ; UNI EN 14791 Analizzatori automatici (celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR)

Il presente atto è da considerarsi parte integrante dell'AIA prot. 42143 del 01/07/2010, modificata con atto n. prot. 28365 del 12/05/2011 e con n. prot. 1922 del 16/01/2015 e deve essere conservato insieme all'AIA, di cui è fatto salvo il disposto per quanto non in contrasto con il presente atto.

Si informa che avverso il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale avanti al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 (sessanta) giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 (centoventi) giorni; entrambi i termini decorrono dalla comunicazione ovvero dall'avvenuta conoscenza del presente atto all'interessato.

Ai fini della realizzazione dell'intervento, la Ditta è comunque tenuta ad acquisire le ulteriori autorizzazioni, pareri ed atti di assenso comunque denominati previsti dalle vigenti disposizioni per fattispecie particolari che non siano state ricomprese e sostituite dal provvedimento di AIA.

La Dirigente
Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia
(D.ssa Valentina Beltrame)

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.